

Oggi davanti al Consiglio regionale. A Mogliano nasce «Genitori contro»

Sit-in contro gli inceneritori

MOGLIANO. No all'inceneritore: anche le mamme si mobilitano. Si chiamano «genitori contro l'inceneritore» e per sabato 23 gennaio 2010, al centro sociale alle ore 10, hanno organizzato un incontro invitando alla mobilitazione tutta la città. Per l'occasione è stato prodotto un volantino davvero particolare che racconta la storia di una pecorella impegnata a mettere tutti in guardia su rischi dell'inceneritore. L'iniziativa ha anche l'appoggio dell'amministrazione comunale e della commissione speciale no inceneritore: quel che appare chiaro è che il fronte del no si sta sempre più espandendo.

E proprio oggi in Regione, inizierà la discussione della Finanziaria, dopo che ieri si è chiusa la parte dedicata alla presentazione degli emendamenti. Tra questi, c'è anche l'emendamento presentato da

Rifondazione Comunista, che chiede di sospendere l'iter di autorizzazione alla realizzazione dei due termovalorizzatori, quello di Silea e di Bonisiolo, fintanto che non ci sia un Piano Regionale di gestione dei rifiuti speciali. L'emendamento inoltre, chiama in causa il parere della Provincia di Treviso, che può decidere previo via libera dell'Osservatorio Rifiuti dell'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Veneto (Arpav). I comitati hanno annunciato battaglia, per questo a partire da oggi presidieranno la sede veneziana del consiglio regionale Veneto. L'intento

di Rifondazione E quello di trovare il maggior consenso possibile non solo tra l'opposizione, ma anche tra la maggioranza. Venerdà È in programma una serata informativa a Marcon, che si terrà alle 20.45 presso il Centro civico di via della Cultura dal titolo «Per dire «no» agli inceneritori».



Una delle vignette del volantino preparato dai genitori sul tema della pecorella smarrita